

Ordine delle Ostetriche della provincia di
Modena
Via Sanremo, 49
41125 Modena
CF 80009670367

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ANNO 2025

All'assemblea delle iscritte e degli iscritti
all'Ordine delle Ostetriche della provincia di Modena

La nostra relazione esprime un parere tecnico sul bilancio preventivo per l'anno 2025 del presente Ordine. Il documento che è stato sottoposto dal Consiglio dell'Ordine a questo Collegio dei Revisori è composto da:

- Preventivo finanziario-gestionale;
- Preventivo economico;
- Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;

è corredato dalla Relazione del Tesoriere, dalla tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione e dalla presente relazione del Collegio dei Revisori.

Il Collegio ha ricevuto il documento, ha conseguentemente richiesto ed ottenuto precisazioni analitiche sulle singole poste del documento ed ha eseguito il riscontro con i dati della contabilità dell'anno in corso. Non si ravvisano imprecisioni o incongruenze tra i dati esposti e quelli risultanti dalle proiezioni.

Il bilancio preventivo rispetta i principi di:

UNITÀ: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salve le eccezioni di legge;

ANNUALITÀ: le entrate e le uscite sono riferite all'anno finanziario che inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre 2025;

UNIVERSALITÀ: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;

INTEGRITÀ: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;

VERIDICITÀ e ATTENDIBILITÀ: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica e su idonei parametri di riferimento.

Il bilancio di previsione è stato redatto secondo le modalità ed i modelli previsti dal Regolamento di amministrazione e contabilità approvato dal Ministero di Grazia e Giustizia, previo parere della Ragioneria Generale dello Stato e raccomandato dal Consiglio Nazionale per gli Ordini di Piccole dimensioni. Esso è formulato in termini di competenza e di cassa.

Abbiamo ricevuto informazioni sulla prevedibile evoluzione della gestione e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate ed attuate sono conformi alla legge e non sono manifestamente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio. I sottoscritti Revisori, ad esito delle verifiche effettuate, relazionano quanto segue:

Verifica pareggio finanziario ed equivalenza delle partite di giro

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo, il principio del pareggio finanziario e l'equivalenza tra le partite di giro.

Queste ultime sono così costituite:

- euro 4.700,00 sono relativi all'importo dell'IVA in split payment che si stima sarà dovuta sulle fatture ricevute dai fornitori, ad altre ritenute fiscali o somme riscosse e pagate per poi essere riversate o incassate in un momento successivo.

QUADRO RIASSUNTIVO PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE

	Competenza	Cassa
ENTRATE PREVISTE		
TITOLO I Entrate correnti	43.272,50	56.852,50
TITOLO II Entrate in conto capitale	zero	zero
TITOLO III Partite di giro	4.700,00	4.700,00
Totale	47.972,50	61.552,50
USCITE PREVISTE		
TITOLO I Uscite correnti	62.198,00	76.198,00
TITOLO Uscite in in conto capitale	zero	zero
TITOLO III Partite di giro	4.700,00	4.700,00
Totale	66.898,00	80.898,00
Utilizzo avanzo di amministrazione	- 18.925,50	
Utilizzo avanzo di cassa		-19.345,50
Saldo complessivo	zero	zero

Si rileva che la previsione complessiva delle entrate e delle uscite correnti chiude con un saldo negativo pari ad € 18.925,50 per competenza e di € 19.345,50 per cassa.

Nel preventivo finanziario gestionale, al fine di provvedere alla copertura del tale disavanzo, è stato stanziato l'utilizzo dei residui attivi delle gestioni precedenti, ovvero il fondo di riserva degli avanzi di gestione degli anni precedenti che sono liquidi e disponibili sul conto corrente dell'Ordine, per l'importo del saldo negativo: l'utilizzo di tali avanzi garantisce perciò l'equilibrio della gestione.

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE

Il preventivo finanziario gestionale riporta, quale prima voce nella gestione di competenza finanziaria e di cassa, rispettivamente l'avanzo di amministrazione iniziale presunto all'01/01/2025 (€ 53.047,21) e l'avanzo di cassa presunto all'01/01/2025 (€47.663,12), come risulta dall'apposita tabella dimostrativa.

Il collegio ha preso atto che il conteggio dell'avanzo di cassa presunto al 1° gennaio 2025 non coincide con l'avanzo di amministrazione iniziale presunto con una differenza di € 5.384,01.

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni per l'anno 2025

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2024, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate:

ENTRATE***Entrate contributive a carico degli iscritti :***

La previsione di entrate contributive è stata effettuata sulla base del numero degli iscritti per l'anno 2025 (n. 308). Prudenzialmente non sono state conteggiate iscrizioni potenziali. L'importo della quota annuale prevista per l'anno 2025 è pari ad € 140,00. L'importo complessivo delle entrate contributive per competenza è quindi pari ad € 43.120,00.

Entrate non classificabili in altre voci

Ammontano ad € 14.000,00 sono relative alla erogazione del fondo previsto dal PNRR con la misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di Identità digitale - SPID CIE".

USCITE

Oneri per l'acquisto di beni e servizi

La voce più rilevante del bilancio dell'Ordine è costituita dagli oneri per l'acquisto di beni e servizi che ammontano ad € 25.550,00. Tra tali oneri si rileva l'inserimento di € 14.000,00 di spese per il capitolo "Spese per estensione Spid/Cie". Tale voce risulta speculare rispetto a quella di pari importo prevista nelle entrate, nella categoria "entrate non classificabili in altre voci".

Oneri per il personale in attività di servizio

Gli oneri per il personale in attività di servizio sono pari ad € 13.000,00 per la previsione nell'anno 2025 dell'assunzione di una unità di personale dipendente con contratto di somministrazione a tempo parziale.

Uscite per oneri istituzionali

Ammontano per l'anno 2025 ad € 18.750,00 e sono costituite per la maggior parte:

- o dalle quote dovute dall'Ordine territoriale alla Federazione Nazionale, pari ad € 10.500,00;
- o dalle spese che l'Ordine sosterrà per la formazione professionale degli iscritti, pari ad € 4.000,00.

Le altre uscite collegate all'attività istituzionale dell'Ordine sono stimate in linea con quelle dell'anno precedente.

PREVENTIVO ECONOMICO

Il preventivo economico, che accoglie quei movimenti rilevati in conformità al principio della competenza economica nel 2025 indipendentemente dalla manifestazione numeraria, chiude con la previsione di un disavanzo economico pari ad euro 18.925,50.

Conclusioni

Il Collegio dei Revisori:

- verificata la conformità dello schema di bilancio e dei documenti allegati alle norme e ai principi giuridici;
 - ritenute attendibili e prudentiali le previsioni in ordine alle entrate e congrue e coerenti le previsioni in ordine alle uscite rispetto ai programmi ed indirizzi stabiliti dal Consiglio dell'Ordine
- esprime all'unanimità parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2025 così come predisposto dal Tesoriere.

Ferrara, 9 dicembre 2024

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Presidente del Collegio (Vanna Rossi)



Il revisore eletto (Maria Grazia Succi)



Il revisore eletto (Maria Angela Ferrari)

